

Battesimo del Signore

13 gennaio 2019

Prima lettura *Is 40,1-5.9-11*

Seconda lettura *Tt 2,11-14;3,4-7*

Vangelo *Lc 3,15-16.21-22*

*Il "mistero" del Natale non si ferma alla contemplazione del fragile Bambino del presepe, ma conduce a **riflettere sulla missione del Figlio inviato dal Padre a salvare l'umanità.** L'inizio della vita pubblica di Gesù*



di Nazaret, nel battesimo al Giordano, apre la strada alla conoscenza del mistero della "incarnazione": il Figlio si è fatto uomo soltanto per amore. In lui, Figlio amato, il Padre rivela il suo amore per tutti i figli amati della umanità, e attraverso di lui ristabilisce di continuo il "dialogo" che viene pure di continuo rotto con il loro peccato.

*Gesù viene battezzato da Giovanni: il **vangelo** sottolinea la solidarietà di Gesù con l'umanità peccatrice. Il frutto di questa permanente solidarietà sarà possibile anche per noi solo se si radicherà in una solidarietà con Dio, vissuta nella fede battesimale.*

*La **prima lettura** racconta di un popolo che torna dall'esilio e vive una seconda liberazione. Perfino il deserto diventa luogo in cui si sperimenta la consolazione di Dio, che si traduce in vicinanza e guida.*

*Della "filantropia" di Dio parla pure la **seconda lettura**: in essa il battesimo cristiano è presentato come «un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo». Attraverso quest'acqua siamo resi giusti, per diventare nella speranza «eredi della vita eterna».*